

Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carrù

BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRU' S.C.P.A.

in qualità di Emittente

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO

OBBLIGAZIONARIO

“Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Fisso ”

Banca Alpi Marittime T.F. 3,% 30/09/2010 – 30/09/2013 serie DF9

Codice ISIN IT0004643471

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Prestito Obbligazionario “Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Fisso”.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 22 marzo 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota protocollo n. 10023331 (procedimento amministrativo 20100772/1) del 17 marzo 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 24/09/2010.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancaalpimarittime.it

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso alla scadenza, in un'unica soluzione, del 100% del nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate, con periodicità semestrale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del prestito pari a 3.00%. Non sono applicate commissioni al prezzo di emissione del titolo né altri oneri di sottoscrizione. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è pari al 3,019868%, alla data del 30/09/10, (in regime di capitalizzazione composta). Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al 2,642385%. Lo stesso rendimento alla data del 17/09/2010 per valuta 22/9/10 viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTP scadenza 01/08/2013 cod ISIN IT0003472336) pari rispettivamente 2,179% e al 1,661%.

A titolo esemplificativo al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito dell'emittente si rinvia al documento di registrazione e in particolare al capitolo "Fattori di rischio".

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di mercato)

caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità)

variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale

rimborso. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della Nota Informativa. Si evidenzia che l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo. L'emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente a negoziare l'obbligazione in contropartita diretta per qualunque quantitativo richiesto dall'investitore. In tal caso la valutazione sarà realizzata secondo il criterio definito nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Per maggiori dettagli e informazioni si invitano gli investitori a prendere attenta visione della policy di Esecuzione degli ordini in Conto Proprio della Banca Alpi Marittime. La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni riacquistate dai clienti pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta) al lordo e al netto dell'effetto fiscale è superiore al rendimento effettivo di un titolo di Stato di durata simile (titolo a basso rischio emittente). Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 3.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella nota informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio deve sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

L'emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'emittente, come anche ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte va tenuto conto che l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento, di Agente per il Calcolo e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione obbligazione	Banca Alpi Marittime TF 3.00% 30/09/2010 – 30/09/2013 serie DF9
ISIN	IT0004643471
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000,00. L'emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di modificare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 24/09/2010 al 21/03/2011, salvo chiusura anticipata, ovvero proroga del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.
Taglio minimo	1.000 euro
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè euro 1.000.
Valore di rimborso	Alla pari e senza spese per l'investitore
Rimborso anticipato	non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni
Data di godimento	30/09/2010
Data/e di regolamento	30/09/2010
Data di scadenza	30/09/2013
Commissioni di collocamento	Nessuna
Tasso di interesse	3.00%
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di pagamento delle cedole	30/09 e 30/03 di ogni anno
Valuta di riferimento	Euro
Data di determinazione	17/09/2010
Data di emissione	30/09/2010
Garanzie	L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. il prestito non è assistito da alcuna garanzia
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è act/act
Convenzione e calendario	Following business day e target.
Responsabile per il collocamento	Banca Alpi Marittime credito cooperativo Carrù s.c.p.a.
Agente per il calcolo	Banca Alpi Marittime credito cooperativo Carrù s.c.p.a.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12.5% così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione; analogamente con riguardo alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Evoluzione dell'investimento e confronto con un titolo di Stato di simile durata

Poiché il tasso delle cedole interessi pagato dalle Obbligazioni è fisso e non cambia durante la vita del titolo, l'Obbligazione avrà a scadenza un rendimento effettivo lordo pari al 3,019868% ed un rendimento effettivo netto pari al 2.642385%.

Data cedola	Cedola lorda annuale	Cedola netta annuale	Cedola lorda semestrale	Cedola netta semestrale
30/03/2011	3.00%	2.625%	15	13.13
30/09/2011	3.00%	2.625%	15	13.13
30/03/2012	3.00%	2.625%	15	13.13
30/09/2012	3.00%	2.625%	15	13.13
30/03/2013	3.00%	2.625%	15	13.13
30/09/2013	3.00%	2.625%	15	13.13

Nello stesso periodo l'investimento in Buoni del Tesoro Poliennali (BTP scadenza 1/08/2013, cedola 4.25% codice Isin IT0003472336 in ipotesi di acquisto il 17/09/10 per valuta 22/09/2010 al prezzo ufficiale di 105.74 e senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario), titoli a tasso fisso privi di rischio, avrebbe offerto un rendimento effettivo lordo del 2,179% e un rendimento effettivo netto del 1,661%.

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Strumento finanziario	BTP 01/08/2013 4.25%	BAM 30/9/10-13 3 DF9
Scadenza	01/08/2013	30/09/2013
Prezzo di acquisto	105,74	100,00
Rendimento effettivo annuo lordo (1)	2,179%	3,019868%
Rendimento effettivo annuo netto (1)	1,661%	2.642385%

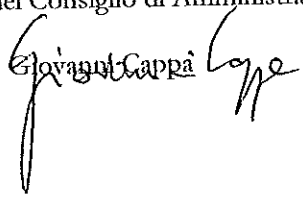
(1) calcolato in regime di capitalizzazione composta (nel netto si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%)

4 APPROVAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 17 settembre 2010, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00.

Carrù, 22 settembre 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rag.  Cappi